

Amantea applaude un Frassica coinvolgente

AMANTEA (CS) E' stata una serata all'insegna del cabaret popolare quella tenuta sabato scorso ad Amantea dallo showman Nino Frassica accompagnato dalla band dei Los Plaggers e dal giovane duo Mario Incudine, Antonio Vasta. Lo spettacolo è stato interamente musicale: oltre due ore di concerto in cui i più famosi classici della canzone italiana venivano proposti in un medley ironico, ricucite insieme alla maniera di Frassica, legate per via di parole comuni tra una canzone e l'altra o per la comune melodia. Il ritmo incalzante, allegro e mai stanco è certamente opera di una collaborazione solida che lega l'artista siciliano e i Los Plaggers da ormai diverso tempo. I cinque ragazzi della band (il cui nome è anch'esso un medley, una fusione tra Platters e plagio) sono musicisti maturi e formidabili in grado di creare repentini "cambi di scena" tra un pezzo e l'altro e passare attraverso un repertorio di oltre cento brani della tradizione canora italiana, riveduti e corretti, in maniera naturale e coinvolgente.

Il pubblico che ha occupato corso Vittorio Emanuele, era composto in gran parte da adulti, famiglie con bambini e anziani (i giovani, ad onor del vero, hanno preferito il lungomare) che sono rimasti fino alla fine a partecipare a brani come "Cacao meravigliao", "Grazie dei Fiori bis" e perfino al "Tuca tuca" o sigle d'altri tempi tipo "Viva la pappa col pomodoro", ma anche "Mamma mia dammi cento lire". A metà spettacolo Frassica ha lasciato spazio ad un giovane duo siciliano, Mario Incudine e Antonio Vasta, rispettivamente ventotto e ventisei anni, musicisti talentuosi, cultori della tradizione sicula e novelli vincitori del Festival della nuova canzone siciliana col brano "Salina".

Un duo fresco di tradizione potremmo dire che ha coinvolto e invitato al ballo con brani originali e la rivisitazione trinacria di "Bocca di rosa". L'intermezzo del duo non è sfuggito all'occhio lungo del promoter lametino Ruggero Pegna, che al termine dell'esibizione ha chiacchierato con i ragazzi.

Alessia Truzzolillo